

ORCHESTRIAMO LA FRATERNITÀ

Epifania del Signore - 06 gennaio 2021
Preghiera della Giornata Missionaria dei Ragazzi

CANTIAMO INSIEME

Venite, fedeli, l'angelo ci invita, venite, venite a Betlemme.

(Rit.) Nasce per noi Cristo Salvatore.

**Venite, adoriamo, venite, adoriamo,
venite, adoriamo il Signore Gesù!**

Il Figlio di Dio, Re dell'universo,
si è fatto bambino a Betlemme. **(Rit.)**

«Sia gloria nei cieli, pace sulla terra»
un angelo annuncia a Betlemme. **(Rit.)**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

La giornata missionaria che si celebra in tutto il mondo rappresenta una preziosa occasione di crescita umana e cristiana. Ogni anno cerchiamo di approfondire un tema che ci aiuti a vivere la chiamata di Dio. Tutti siamo inviati da Dio nel mondo (era il tema del mese straordinario della missione nel 2019), ora siamo più consapevoli, anche per l'esperienza faticosa provocata dalla pandemia del "corona virus", che la sfida di oggi è proprio vincere l'isolamento e l'egoismo, il "virus" che ci illude di vivere bene quando siamo soli (ben-essere non significa vivere isolati...). Sperimentare con coraggio la fraternità nell'ambiente in cui viviamo, spenderci per gli altri, ci aiuta a comprendere che il Vangelo lo si vive quando diventiamo "tessitori di fraternità". I ragazzi missionari coniugano l'espressione "Tessitori di fraternità" in "ORCHESTRIAMO la fraternità" cioè accordiamo la nostra vita con la vita dei nostri fratelli e amici, creiamo così la melodia della mondialità fra uomini e donne custodi gli uni degli altri! Mettiamoci in ascolto di musiche di Natale di alcune parti del mondo mentre, ascolteremo verranno portati davanti a Gesù Bambino dei doni che richiamano come tutto il mondo decida di presentarsi davanti al Re dei re.

PRESENTARONO AL BIMBO GESÙ ORO

mentre viene portato ai piedi di Gesù Bambino l'oro, un sottofondo musicale natalizio di pianoforte accompagna il gesto ed una voce fuori campo legge:

Da il viaggio dei Re Magi di Giovanni Hildesheim

“Quando (i Magi) trovarono il bambino Gesù in una povertà sì grande, e quando la stella scese fra le pareti, facendo che il tugurio e la grotta, per tanto splendore, quasi apparissero in una fornace di fuoco, i Magi, scesi dai loro dromedari, furono invasi da tanto timore che ognuno di loro, di tutte le cose che aveva portate seco, prese soltanto quanto si trovò a portata di mano. E così Melchiar presentò a Gesù trenta danari d'oro e un pomo d'oro, di grandezza tale che lo si poteva stringere per intero in una mano... il pomo d'oro che Melchiar offrì con trenta denari era già appartenuto ad Alessandro Magno, e poteva essere stretto per intero in una sola mano. Esso rappresentava il mondo, poiché egli lo aveva fatto fabbricare con le particelle dei tributi di tutte le province, e sempre lo portò in mano, come se con la mano stringesse il mondo intero.”



Preghiamo insieme

**Caro Gesù ti prego per chi non ti prega mai,
per chi ha il cuore sordo bruciato dalla vanità.
Per chi ti tradisce per quei sogni che non portano a niente
per chi non capisce questa gioia di sentirti sempre amico e vicino.**

CANTIAMO INSIEME

Astro del ciel, Pargol divin, mite agnello redentor,
tu di stirpe regale decor, tu virgineo mistico fior
Luce dona alle menti, pace infondi nei cuor. (2 volte)

PRESENTARONO AL BIMBO GESÙ INCENSO

mentre viene portato ai piedi di Gesù Bambino l'incenso, ascoltiamo una testimonianza dalla Tanzania (Africa) che ci richiama l'importanza del cibo nel mondo:

Venancia Nibitanga appare da dietro casa sua con un mazzo di verdure verdi. Le lava accuratamente con acqua pulita e le taglia in piccoli pezzi per cucinarle. La figlia di tre anni guarda con attenzione. "È sempre al mio fianco. Penso che un giorno sarà una grande cuoca, proprio come sua madre", ride. Quella di Venancia, 35 anni, è tra le 1.300 famiglie dei campi rifugiati della Tanzania coinvolte in un progetto di produzione di ortaggi che mira a diversificare la dieta e a migliorare l'alimentazione in casa. Il progetto, gestito congiuntamente dall'UNHCR, l'Agenzia ONU per i Rifugiati, e dal Danish Refugee Council, sta aiutando famiglie come quella di Venancia a creare speciali "orti keyhole" e fornisce loro semi, attrezzi e formazione sulle buone pratiche agricole. "Possono produrre cibo tutto l'anno". Gli orti keyhole sono piccole aiuole circolari rialzate, realizzate con materiali a basso costo disponibili localmente. Hanno una rientranza a forma di buco della serratura su un lato per consentire di aggiungere scarti vegetali non cotti, acque grigie e letame in un cesto di compostaggio che si trova al centro del letto. Rispetto ai normali orti, richiedono meno manodopera, meno acqua e nessun costoso fertilizzante. "Possono produrre cibo tutto l'anno, anche con temperature rigide, e sostenere la produzione di almeno cinque varietà di ortaggi alla volta", ha detto Oyella Agnes, Area Manager del Danish Refugee Council in Tanzania. "Questo è fondamentale per sostenere la diversità alimentare. È così prolifico che i suoi prodotti sono più che sufficienti a sfamare una famiglia di otto persone". Venancia, madre single di sette figli, è fuggita dalla crisi politica del Burundi quattro anni fa, raggiungendo la Tanzania dopo un tortuoso viaggio di tre giorni. Prima del progetto, la sua famiglia dipendeva esclusivamente da una razione mensile di cibo distribuita nei campi, che ospitano circa 240.000 rifugiati, che era a malapena sufficiente per il suo sostentamento. "I bambini consumavano un solo pasto al giorno, senza verdure", spiega Venancia, che spesso temeva che le razioni si esaurissero prima della fine del mese. "Ora hanno più cibo da mangiare ed è anche nutriente".



Preghiamo insieme

**Caro Gesù ti scrivo per chi una casa non ce l'ha
per chi ha lasciato l'Africa lontana e cerca un po' di solidarietà
per chi non sa riempire questa vita con l'amore o i fiori del perdono,
per chi crede che sia finita, per chi ha paura del mondo che c'è
e più non crede nell'uomo, Gesù, ti prego, ancora!
Vieni, a illuminare i nostri cuori soli,
a dare un senso a questi giorni duri, a camminare insieme a noi.**

CANTIAMO INSIEME

Astro del ciel, Pargol divin, mite agnello redentor
tu disceso a scontare l'error, tu sol nato a parlare d'amor
Luce dona alle menti, pace infondi nei cuor. (2 volte)

PRESENTARONO AL BIMBO GESÙ MIRRA

mentre viene portato ai piedi di Gesù Bambino la Mirra, ascoltiamo un canto "Los Reyes" tratto da la Misa Criolla :

**Llegaron ya, los reyes y eran tres
Melchor, Gaspar y el negro Baltasar
Arrope y miel Le llevarán
Y un poncho blanco de alpaca real.**

Changos y chinitas duérmanse
Que ya Melchor, Gaspar y Baltasar
Todos los regalos dejarán
Para jugar mañana al despertar
El niño Dios muy bien lo agradeció
Comió la miel y el poncho lo abrigó
Y fue después Que sonrió
Y a medianoche el sol relumbró

Preghiamo insieme

**Arrivarono i tre magi, Gaspere,
Melchiorre e il nero Baldassarre.
Gli portarono mosto cotto e miele
e anche un poncio bianco di alpaca reale.**

Bambini dormite
che Gaspere, Melchiorre e Baldassarre
vi lasceranno regali
per giocare domani al risveglio.
Il divino Bambino li ringraziò,
mangiò il miele e il poncio lo riparò
dal freddo, poi sorrise
e a mezzanotte il sole splendette.

***Gesù Bambino, tu che sei venuto per noi con amore
dona a tutti i bambini la tua tenerezza per essere gli uni per gli altri
luce, calore, speranza, amore, grazia, perdono.***

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

La nostra festa non deve finire non deve finire e non finirà. (2 volte)

*Perché la festa siamo noi che camminiamo verso Te,
perché la festa siamo noi cantando insieme così:*

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

✠ Lettura del Vangelo secondo Matteo

In quel tempo. Nato il Signore Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele ». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al

vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

(breve riflessione di don Giuseppe)

Nel giorno in cui ricordiamo Gesù che si è manifestato a tutti i popoli del mondo, facendoci nostro fratello, diciamo insieme:

TU GESÙ SEI IL NOSTRO MAESTRO

- Signore Gesù, nel mondo ci sono tanti bambini e ragazzi che non conoscono l'amore di una famiglia, insegnaci a riconoscere l'altro come fratello e a condividere il nostro amore. Preghiamo.

- Per le nostre famiglie e per le famiglie di tutto il mondo, ti preghiamo Gesù perché possano conoscere la parola ARMONIA nel suo più ampio significato che solo Tu sai dare. Preghiamo.

- Ti preghiamo Gesù per tutti i Paesi del mondo e per i governanti: abbiano a cuore le necessità dei più fragili e siano strumento di giustizia e di pace. Preghiamo.

- Nella Giornata Missionaria noi bambini e ragazzi missionari ti preghiamo: la musica del Tuo grande Amore entri nei nostri cuori e ci faccia vivere a pieno il comandamento dell'Amore. Preghiamo.

- Signore Gesù, apri i nostri cuori alla Verità, aiutaci a vivere come fratelli e a sentirci parte viva della Chiesa in cammino, annunciando il Vangelo ogni giorno con gioia. Preghiamo.

Preghiamo.

Oggi, o Dio di misericordia, con la venuta dei Magi, primizia delle genti lontane, i popoli tutti hai chiamato a salvezza e con lo splendore di una stella hai rivelato a noi la tua gloria; fa' che questa nuova e stupenda luce dal cielo irraggi sempre nei cuori. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Benedizione Finale

CANTIAMO INSIEME

**Là, là sulla montagna, sulle colline vai ad annunziar
che il Signore è nato, è nato, nato per noi.**

Pastori che restate sui monti a vigilar
la luce voi vedete, la stella di Gesù.

Se il nostro canto è immenso, pastore non tremar
noi Angeli cantiamo, è nato il Salvator.

In una mangiatoia, un bimbo aspetterà
che l'uomo ancor ritrovi, la strada dell'amor.

